

minetta che sta rimpetto alla mia finestra ed a sì breve distanza ch'io potrei risparmiarle la briga di chiudere le sue imposte, erasi messa in quella al bucato, ed anche s' aiutava di quella fatica con certo suo canto melodioso e soave, cui facevano coro tre bei fantolini seduti a lei dintorno cinguettando e strillando. Confesso che questi quadri di famiglia, queste scene toccanti dipinte da' poeti e da' romanzieri di sì vivi colori, mi commuovono veramente ; ma io non ho potuto resistere a lungo a quel caro diletto e dovetti chiudere le invetriate per ismorzarne, se non toglierne affatto l'effetto e poter raccapezzare due idee. Un po' in vero sconcertato da quel suono e da quel canto, mentre cerco pur di raccorni, alzo gli occhi alla portiera, e mi viene a caso veduto un qualcuno, il quale agitando un suo ventaglietto, e infilandomi l' un dopo l' altro non so quant' inchini, aspettava di fuori il mio cenno ad entrare. Ahimè! quell' uomo giungeva in mal punto, ma come s' ha fare? Io sono persona piuttosto facile sì da natura e sì ancora per certa mia qualità che mi fa esser nemico alle brighe, e dentro lo invito ; ma qui pensa, o lettore, qual io dovetti farmi, allorchè entrato il forastiere e chiestami, dopo i soliti convenevoli, licenza di sedere in grazia della stanchezza e del caldo, così come io scrivo il veggo